La disgrazia di Macugnaga avrà un seguito giudiziario

Il padre dovrà rispondere di omicidio colposo nella persona della più amata tra le sue creature - I funerali di Adriana Ruppen seguiti da un commosso corteo

(Dal nostro inviato speciale)
Macugnaga, 12 agosto.

(*gh.*) Era mezzogiorno quando il bianco feretro con le spoglie di Adriana Ruppen uscì dalla chiesa parrocchiale di Macugnaga, sorretto da bambine in candidi veli — le coetanee della sventurata fanciulla — e dai più intimi congiunti. Così, seguita da un commosso corteo e salutata da centinaia di villeggianti che l'attendevano ai lati della strada, Adriana è stata portata al piccolo cimitero, mentre un suono di campane echeggiava mestamente per la valle alpestre.

Luigi Ruppen e la moglie, gli infelici genitori di Adriana

Molti negozi, ieri ed oggi, erano chiusi per il lutto. Tutti conoscevano la bambina: ce la descrivono lieta, buona compagna di giochi dei bambini di Macugnaga, un fiore di gentilezza e d'innocenza.

Un presagio triste dominava i suoi giorni: era ancora nella culla quando una broncopolmonite minacciò di ghermirla. «Era già diventata nera», ci racconta suor Adele. Si dovette fermar la corriera, quella volta, per correre a Domodossola a comperar medicine d'urgenza.

Poi, la bimba aveva sofferto per una misteriosa infezione alle gengive dalla quale era guarita soltanto da pochi mesi. Il suo ritorno a Macugnaga, in famiglia, era stato salutato con gioia. Tutti, in paese, hanno ancora negli occhi la sua immagine sorridente.

Stamattina, quando la sua bara è stata rimossa dalla camera ardente, casa Ruppen echeggiava di amari singhiozzi. Forse soltanto ora il papà, involontario uccisore della sua creatura prediletta, si rende conto del vuoto disperato che la sciagura di lunedì ha scavato nella sua vita.

Nè Luigi Ruppen nè la mamma di Adriana hanno avuto cuore di seguirla in quest'ultimo viaggio. Papà Ruppen non s'è mosso dal suo letto, dopo aver reso le sue dichiarazioni ai carabinieri lunedì sera. In uno stato di prostrazione che in un primo tempo aveva fatto temere per il suo equilibrio mentale, egli è assistito continuamente dai familiari. «Devi farti coraggio», gli dicevano ieri i congiunti. Nella stanza vicina si udivano le preci e il pianto delle amichette di Adriana accanto alla salma. «Il coraggio di uccidermi», rispondeva, come in delirio, il padre sventurato.

Ora, in considerazione di questo atroce stato d'animo, è stato risparmiato a Luigi Ruppen un ulteriore interrogatorio da parte dei carabinieri. Nei casi più gravi di omicidio colposo, la legge prevede anche l'arresto; ma chi avrebbe potuto contestare a Luigi Ruppen di essere l'involontario artefice della sciagura senza esasperare alla follìa il suo dolore? Così quest'uomo, già tanto castigato dalla sorte, è stato lasciato in famiglia a piangere. E' chiaro tuttavia che l'episodio del campo di tiro a volo non potrà non avere un suo seguito giudiziario: l'omicidio colposo, a norma del codice, comporta il rinvio a giudizio anche se non esiste costituzione di parte civile.

Oggi stesso il brigadiere Maritano, della stazione di Pontegrande, ha concluso le sue indagini sulla sciagura, ed ha inoltrato il suo rapporto alla autorità giudiziaria di Domodossola. Venti testimonianze, raccolte tra i presenti sul campo di tiro a volo ove si verificò il dramma, corredano la pratica, che ora farà la sua strada in sede penale.

Il Pretore di Domodossola, che già lunedì sera — accertato il carattere accidentale del fatto — aveva autorizzato la rimozione della salma della piccola Adriana, nominerà ora un perito armaiolo per esaminare la tragica carabina calibro 22 che è all'origine della disgrazia. Può darsi che, dall'esame del guasto tecnico, emergano altre responsabilità: l'arma è stata suggellata e rimessa alla Pretura come «corpo del reato».

In ogni modo, giorni ancora più tristi attendono lo sventurato padre che si rode nel rimorso impotente d'aver causato la morte della propria creatura, la più amata.

E' deceduta la torinese ferita in un incidente

Chiavari, 12 agosto.

La torinese Maddalena Gargerino in Bianco di 43 anni residente a Torino in via Cesare Tallone 13, che ieri sera era rimasta vittima di un incidente motociclistico nel centro di Chiavari, è deceduta stanotte all'ospedale in seguito alla frattura della base cranica. Il marito Riccardo Bianco di 45 anni è tuttora ricoverato all'ospedale di Chiavari per la frattura della spalla sinistra.

Da quanto si è potuto apprendere da alcuni testimoni, l'incidente è avvenuto nel modo seguente. La moto dei coniugi Bianco proveniva da una traversa di via Nino Bixio a una velocità pare piuttosto sostenuta. Una corriera che fa servizio tra Chiavari e Lavagna passava in quel momento a discreta velocità e la moto è andata a sbattere proprio nel mezzo della vettura, facendo due giri su se stessa. La donna, sbalzata dal sellino posteriore, è andata a picchiare pesantemente il capo contro il marciapiede, producendosi le ferite in seguito alle quali è deceduta.

Un nazionale australiano alla Juventus

Alla Juventus, mentre si attende l'arrivo di Ricagni previsto per stamane a Roma, è in prova un portiere proveniente dall'Australia. Si tratta del ventenne Domenico Di Lollo, che, nato in provincia di Gorizia e poi emigrato, ha giocato nella massima divisione australiana, difendendo per due volte la rete della nazionale del West Australia. Olivieri, qui fotografato con Di Lollo, lo sottoporrà ad un esame, prima di deciderne l'ingaggio

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Al Florida Club p. Solferino, tel. 42-822: 21-1 Compl. Mo Edgher Andreghetti, c. L. D'Alba, Broglia
Chalet Valentino ore 21 Zuccheri.
Eden Danze 21 Orch. Ceragioli.
Gay Danze Estivo Orch. Angelini
Garden Valsalice ore 21 Sassone.
Gran Mago Danze 21 Or. Bonetto.
La Serenella 21 Borgione-Vasquez
Lutrario Canfora-Peirone-Silente.
Metzger Giardino S. Donato Var.
Michelotti Danze ore 21-24.
Mola Danze Pellerina ore 21.
Montecappuccini Danze ore 21-24.
Pagoda Danze ore 21 serata bancari. Orch. Okay 2 di Nini Rosso.
Ristorante alle Cascine Stupinigi Danze Orchestra Trio Lanfranco.
Saletta Danze: 21 Locale famigl.

Piscine Stadio: ore 10-19,30.
Piscina del Sole S. Mauro Torinese v. Roma 27 Tutti i giorni dalle 9 alle 24 Ristorante Bar Danze.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «L'urlo della foresta» technic. John Payne, A. Moorhead
Astor: Domani «Il guanto verde» con Glenn Ford.
Corso «Fuga nel tempo» Teresa Wright, David Niven, E. Keyes.
Doria: Domani «Lo sceicco bianco» con Alberto Sordi.
Lux: Domani «Destinazione Budapest» Dana Andrews, M. Toren
Metro-Cristallo (fresco aria cond.) Ray Milland, Jean Hagen in «Solitudine», Mattin. 10,30 a L. 175.
Reposi: «Il pozzo maledetto» K. Smith, Janis Paige, V. Lindfors.
Torino: «La tigre bianca» Johnny Weissmuller, J. Byron, Ap. 10.
Vittoria: Domani «Sul sentiero di guerra» techn. Jon Hall.
Alexandra: «10 canzoni d'amore da salvare» J. Sernas. Aria cond.
Alpi: «La muta di Portici» Flora Mariel, P. Carlini. 1ª vis. Torino.
Ariston: «La casa del corvo», Joseph Cotten e Barbara Stanwyck.
Augustus: Serenata amara. C. Villa, L. Bonfatti, Spadaro. Pl. 200.
Capitol: «Peccatrice dell'isola» S. Pampanini, F. Lulli.
Faro: «La peccatrice dell'isola», S. Pampanini, F. Lulli. Aria cond.
Gianduja: «Viale della speranza» C. Greco, L. Bonfatti. Aria cond.
Hollywood «Alan il conte nero» Charles Laughton, B. Karloff.
Ideal (loc. più fresco di Torino): «Koenigsmark», J. P. Aumont e Riv. Ferrero-Morgan 16,15-21,15.
La Perla «Angelo azzurro» Marlene Dietrich. Aria condiz.
Maffei: «Il grande eroe», Fernandel. 1ª visione assoluta Torino
Massimo: «Caccia all'uomo nella jungla» Weissmuller. Loc. refr.
Nazionale: Taverna dei 7 peccati. Marlene Dietrich, John Wayne.
Principe: «Alan il conte nero» Ch. Laughton. Karloff. Aria cond.
Statuto: «Caccia all'uomo nella jungla» Johnny Weissmuller.

Asti: «Mamma» B. Gigli.
Cor: «Vivere» Tito Schipa.
Mignon: Ho sognato il paradiso.
Milano: «La città del piacere» e «Normandia» Apert. 10.
Olimpia: Grande avv. gen. Palmer
Po: «Signori in carrozza» Fabrizi
P. Nuova: Generale morì all'alba, Gary Cooper, M. Carroll. Ap. 10.
Regina: «Angelo scarlatto».
Romano: «La grande Caterina» Nuova R. La Triestina 16,15 21,15

Esperia Stazione Termini, Jones.
Italiano: Chiuso per lavori.
Mirafiori: «I dannati».
S. Teresina Voce nella tempesta. Laurence Olivier, Merle Oberon.
Vinzaglio Viaggio indimenticabile James Stewart, Marlene Dietrich.

Eliseo: Perdonami se ho peccato, Joan Fontaine, Ray Milland.
Frejus «Morti non pagano tasse» Tino Scotti, Titina De Filippo.
Nuovo: «Agenzia matrimoniale» Macario, D. Scala, F. Fr. Mitri.
S. Paolo: «Uomini alla ventura» techn. C. Calvet, D. Dailey.

Belgio: Avventuriero Lande, tech.
Corallo: «Alcool» James Cagney.
Eridano: «Furore sulla città».
Michelotti: Judy la picchiatella.
Oropa: 10 anni della nostra vita.
Radium: Barriera a settentrione.
V. Veneto Irma va a Hollywood. John Lund, Corinne Calvet.

Astra: «Gli innocenti pagano».
Bermini: «La mia amica Irma».
Cibrario Enrico Caruso, Lollobrig.
Excelsior: «Kangarù» techn.
Odeon: «C'è posto per tutti».
Star: «Adultera senza peccato».

Adua: «I 7 dell'Orsa Magg.» Var.
Aurora Quel fenomeno mio figlio.
Brescia: Lettera a Lincoln, tech.
Fortino: «Omertà» S. Tracy.
Nord: «Schiave della città» in technicolor con Ginger Rogers.
Oriente Mistero marito scomparso
Palermo: «Perfido invito».
R. Parco Legge di Robin Hood.
Sociale: Anime sul mare, Cooper.

Lingotto Questi nostri genitori.
Moderno Anna Karenina, Garbo.
Nizza: «Marchio di sangue».
Piemonte: «Minnesota» technic. R Hussey, J. Agar, Gale Storm.
Spezia: «Avamposto degli uomini perduti» Gregory Peck.

Alba: «Prego sorrida» Skelton.
Apollo: «Amore è bello» techn. David Niven, Vera Ellen.
Diana: «Perdono» J. Crawford.
Dora: «Capitano ardente».
Edera: «Giovinezza» D. Scala.
Lucento Tempo felice, C. Boyer.
Lutrario: «L'anima e il volto» Bette Davis, Glenn Ford.
Roma: «Non ho paura di vivere»

Riduzione E.N.A.L.: Gianduja, Torino, Hollywood, Cibrario, Milano.

OGGI ALLA RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — 11: Orchestra Angelini - 11,30: «Il padrone delle ferriere», romanzo di Giorgio Ohnet - 12,15: Musica operistica - 13: Segnale orario - Giornale radio - 13,15: Carillon - Album musicale - 14,15: Novità di teatro, di Enzo Ferrieri e cronache cinematografiche di Alfredo Panicucci - 17: Luciano Zuccheri e la sua chitarra - 17,15: Canta Yma Sumac - 18: Orchestra Nicelli - 19,45: L'avvocato di tutti - 20,30: Segnale orario - Giornale radio - 21,05: Cruciverba musicale, fantasia enigmistica sulle sette note di Carson e Lamber - 21,45: Toscni e il suo quintetto - 22,30: Concerto del Quartetto d'archi di Torino della Radio Italiana.

SECONDO PROGRAMMA — 10,15: Ribalta operistica - 13: Orchestra Savina - 13,30: Giornale radio 13,45: Tre strumenti e la fisarmonica di Edoardo Lucchina - 14,30: In due si canta meglio - Jula De Palma e Teddy Reno con Gorni Kramer, Lelio Luttazzi e il Quartetto Radar - 15: Segnale orario - Giornale radio - 15,15: Parata di orchestre - 16,30 Jazz-panorama - 17: I campioni a cura di Remo Pascucci - 17,12: Francesco Ferrari presenta ritmi moderni - 19: Il collezionista di dischi - 19,30: Canta per voi Gianni Ravera - 20: Segnale orario - Radiosera - 20,36: «Il cavalier Bon Ton» avventure d'un maestro di belle maniere narrate da Michele Galdieri. Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana con Fausto Tommei - 21,15: I concerti del Secondo Programma. Direttore Nino Sanzogno. Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana - 22: Occasioni: incontro con Jerry Lewis e Dean Martin - 23,15: Una voce nella sera: Lia Origoni.

TERZO PROGRAMMA — 19,45: Note e corrispondenze sui fatti del giorno - 20,15: Concerto di ogni sera - Magda Laszlò, soprano; Giorgio Favaretto, pianista; George Solchany, pianista - 21: Ritratto di Vicente Aleixandre a cura di Francesco Tentori - 21,40: W. A. Mozart, orchestra del Mozarteum diretta da B. Paumgartner - 22,45: Spedizione in Lucania, documenti sulla vita culturale tradizionale del popolo lucano.

Previsioni del tempo

Le condizioni di tempo buono permangono quasi ovunque sull'Italia, salvo sull'arco alpino, ove nella giornata di domani si avrà nuvolosità in aumento, a cominciare dalle Alpi occidentali. La temperatura si mantiene stazionaria. Mari quasi calmi.

Bollettino della temperatura

Temperature minime e massime delle principali città italiane:

Bolzano	15,2	32,2	Pescara	18,2	28
Trento	17,4	31,2	L'Aquila	15,5	30,3
Torino	16	29	Roma	20,1	33,1
Milano	19	29,7	Napoli	21,1	33
Venezia	20,5	30,5	Bari	18,5	27,8
Trieste	22,4	31,2	Potenza	16,6	26
Genova	24,3	29,4	Reggio C	22,2	30
Bologna	19	30,8	Palermo	21,4	29,6
Pisa	18,8	33,1	Messina	24	30,5
Firenze	17	34	Catania	17,4	30,7
Perugia	20	28,3	Sassari	20,3	29,7
Ancona	20,6	26,5	Cagliari	19,6	26,5

CRONACHE DELLO SPORT

La squadra dei ciclisti azzurri per Lugano al centro di nuove e vivaci polemiche

Astrua e Maggini rifiutano il ruolo di riserve - A Sestri Ponente un colloquio tra Coppi e Petrucci: il toscano dichiara che non farà il gregario a nessuno - Oggi, sul circuito di Imola, saranno di fronte i selezionati per i "mondiali,, e gli esclusi capeggiati da Bartali

Il mondo del ciclismo italiano è eternamente in agitazione. Quando si pensa che il fuoco che cova sotto la cenere stia finalmente per spegnersi, viene sempre qualche episodio nuovo a riattizzarlo. Cominciò Coppi, ancora quest'inverno, con le sue anticipazioni sul «no» al Tour in caso di inclusione di Bartali nella squadra a scatenare la marea di polemiche discussioni, che continuò in un'altalena di dubbi e di alternative, fino alla partenza da Strasburgo della squadra tricolore con Bartali e Magni, ma senza Fausto. La curiosità per l'impresa di una squadra che si sapeva inferiore alle possibilità del ciclismo italiano fece tacere ogni critica, ma per poco, chè quando i tricolori dovettero rassegnarsi alla sconfitta ad opera di Bobet, l'atmosfera si riscaldò nuovamente, venne gettata la croce sulle spalle di coloro che erano colpevoli di non aver vinto, l'impresa di Astrua, terzo assoluto al suo primo Giro di Francia passò inosservata o quasi, Fausto Coppi — che era rimasto a casa — divenne il vero vincitore nel suo duello a distanza con Bartali.

Come se non bastasse, ora è venuto l'annuncio ufficiale della formazione dei professionisti per i campionati mondiali su strada a gettare benzina sul fuoco della polemica. Escluso Bartali, confinato Astrua nell'ingrato ruolo di riserva, squadra formata con criteri definiti «discutibili e contradditori». Bartali — è logico — ha da dire la sua sulla questione: si dichiara vittima di una coalizione e nessuno in coscienza può smentirlo a base di prove inconfutabili. Astrua dal canto suo, dopo aver brillantemente sostenuto il paragone con gli assi in tutta la stagione (2° al Circuito di Belmonte Piceno, 2° al Mont Faron, 2° in volata dietro Bartali nel Giro dell'Emilia, vincitore del Giro di Romagna, 3° assoluto al Tour, animatore del Circuito di Grottarossa) si è visto quasi sbattere la porta in faccia al momento della formazione della squadra per Lugano. Al biellese è stato lasciato un solo spiraglio, dipendente per via diretta da una eventuale indisposizione di uno degli otto titolari. Astrua, tramite il suo direttore sportivo Sivocci, ha rifiutato questa possibilità che a suo parere suona offesa ai suoi meriti, e con lui ha respinto la designazione a «riserva» per Lugano il suo compagno di squadra Maggini. Neppure Coppi pare contento della soluzione adottata dal C. T. Binda: ha avuto un gregario — Gismondi — ma ne avrebbe voluto due. Neppure le designazioni di Fornara e di Petrucci hanno trovato pieno consenso. Ad esempio, dopo la vittoria nella Milano-Sanremo, che ha fatto — si dice — Petrucci per meritarsi la convocazione?

E' naturale quindi che in un ambiente così elettrico, avvenimenti che in altre condizioni sarebbero passati inosservati, assumano un rilievo del tutto particolare. Nessuno può augurarsi che dalla polemica verbale nascano inconvenienti più gravi, ma è evidente che tali inconvenienti possono verificarsi ugualmente; ad esempio oggi al Circuito di Imola. Sulla pista dell'autodromo saranno di fronte in una riunione organizzata dall'U. S. Imolese gli otto «tricolori» per Lugano e i rivali esclusi. L'elenco degli iscritti comprende infatti accanto a Coppi, Magni, Petrucci, Albani, Defilippis, Fornara, Gismondi e Rossello, anche Bartali, Astrua, Minardi, Maggini, Corrieri, Grosso

Sul dualismo Coppi-Bartali si innesterà la nuova polemica che ha per protagonista Astrua e tutti questi fattori contribuiscono a dare alla riunione di Imola un'importanza del tutto insolita. Nessuno ha ancora rinunciato alla speranza di un qualche colpo di scena prima dei «mondiali» e tale colpo di scena potrebbe verificarsi tanto oggi ad Imola quanto sabato a Maggiora dove saranno in gara, tra gli altri, Bartali, Astrua, Fornara e Defilippis, oppure domenica a Savigliano.

Novità possibili da Imola, novità o quasi da Genova, o meglio da Sestri Ponente, dove è avvenuto ieri un imprevisto incontro tra Petrucci e Coppi. Il campionissimo era di ritorno da un allenamento di circa 300 km. e il giovane corridore toscano è venuto appositamente a Genova per avere con il suo caposquadra uno scambio di idee circa i prossimi campionati mondiali.

Petrucci è stato esplicito con un giornalista che era presente al colloquio:

— Sono amico di Fausto e sono certo che lui mi conosce più di tutti gli altri. Al campionato del mondo io non intendo fare il gregario in quanto ho da difendere le mie possibilità e d'altro canto il contratto che io ho con la stessa casa di Coppi, mi lascia una notevole libertà di movimento. Non entro nel gruppo dei gregari. Io ho vinto quest'anno delle gare, e potrei vincerne ancora. Ecco perchè non mi sento di rinunciare alle mie possibilità di vittoria. E poi, da quando in qua il campionato del mondo è una prova a squadre?

Gli è stato obiettato: — Ma non sarebbe meglio che tutti lavorassero per far vincere chi ha maggiori possibilità di successo?

— Sono certo — ha risposto Petrucci — che lo stesso Fausto ammette le mie possibilità di affermazione. Dopo le prove di questa primavera potrei dire che avrei anch'io diritto a qualche gregario.

Coppi a queste dichiarazioni di Petrucci non ha risposto direttamente. Diplomatico e riservato com'è sempre, il campionissimo ha soltanto detto: «Le ruote girano e la vittoria è sempre di quello che per mezza gomma riesce a superare tutti gli avversari. Noi cercheremo di fare del nostro meglio».

E ha concluso: «Ci uniformeremo tutti alle disposizioni di Binda».

A Dortmund Aureggi si congratula col vincitore Favia (Tel.)

Incontro precampionato tra l'Inter e il Bologna

Bologna, 12 agosto.

Prosegue in questi giorni con un'intensità graduale, la preparazione dei giocatori del Bologna: l'allenatore Viani si preoccupa di seguire ogni singolo elemento, coadiuvato dall'insegnante di educazione fisica Garulli. In particolare le due nuove mezze ali, Pivatelli e Pozzan, sono oggetto di particolari cure: infatti mentre va frenata la sicura esuberanza del primo, che già sembra sentirsi un campione, è necessario incoraggiare il secondo, troppo facile ad abbattersi a ogni minimo errore. Un altro fattore che Viani ha messo in rilievo è quello di essere deciso a fare in modo che tutti i componenti la squadra abbiano un'occupazione fissa che possa impegnare le loro giornate, altrimenti dedicate a ozi dannosi.

Il futuro immediato della squadra rosso-blu prevede una serie di partite in casa: prima fra tutte quella tradizionale con il Modena, che si disputerà il 23 corr. Per quanto non ancora confermati, dovrebbero seguire incontri il 27 in notturna con il Parma, il 30 con il Treviso o con il Vicenza e il 2 settembre con la Cremonese. Il 5, poi, il Bologna si recherebbe a Milano a giocare contro l'Inter e l'8 a Vicenza.

Karl Hansen ha raggiunto la Sampdoria a Novi

Novi Ligure, 12 agosto.

Reduce da un periodo di riposo trascorso in patria, il danese Karl Hansen ha oggi raggiunto a Novi la comitiva sampdoriana. Lietamente accolto dai nuovi compagni, l'ex juventino ha subito iniziato la sua preparazione sul campo sportivo locale. Gli effettivi e le riserve della squadra della Sampdoria sono così al completo in numero di 20. Giovedì e venerdì il lavoro verrà intensificato. Sarà sospeso nelle due giornate del ferragosto per riprendere, con l'esercitazione sulla palla, lunedì 17.

Trionfo dei fiorettisti italiani tra gli universitari a Dortmund

Conquistati i primi quattro posti nel torneo individuale - Netto successo della squadra femminile

Dortmund, 12 agosto.

Il girone finale del torneo di fioretto individuale dei giochi mondiali universitari si è concluso stamane con la prevista affermazione dei fiorettisti italiani i quali si sono assicurati i primi quattro posti, sconfiggendo gli altri quattro finalisti tra cui l'argentino Fulvio Galimi, schermitore di fama internazionale, il tedesco Karl-Heinz Schelling e l'inglese Edward Reynolds.

La vittoria assoluta è toccata al romano Mario Favia, che è rimasto imbattuto e che ha subito soltanto 16 stoccate in sette incontri. Aureggi piazzatosi al posto d'onore ha confermato le buone prestazioni già fornite nel girone finale del torneo di fioretto a squadre. Terzo è stato Lucarelli e quarto Calarese.

Successivamente gli spadisti hanno dato il cambio ai fiorettisti sulle pedane della Westfanhalle. Le dieci squadre partecipanti al torneo di spada a squadre sono state divise in tre gironi eliminatori: il primo comprendente l'Austria, l'Italia e l'Egitto; il secondo la Gran Bretagna, la Svizzera e la Germania; il terzo il Lussemburgo, il Belgio, la Spagna e il Brasile.

Nei primi due gironi si sono delineate immediatamente le forze in campo: Italia e Austria hanno sconfitto entrambe l'Egitto, la Gran Bretagna e la Svizzera hanno piegato con l'eguale punteggio di 10-6 la Germania.

L'incontro tra l'Italia e l'Egitto è stato sospeso dopo che l'Italia aveva conseguito la nona e decisiva vittoria. Tra gli italiani Picco ha vinto tre incontri subendo soltanto due stoccate, Alberto Pellegrini ne ha vinti due senza subire alcuna stoccata, Cusmano e Mandruzzato due vittorie con tre stoccate.

Nel terzo girone Belgio e Lussemburgo si sono facilmente imposti sulla Spagna mentre nell'ultimo incontro il Brasile ha ceduto di fronte al Belgio soltanto per una differenza di due stoccate, con un numero uguale di vittorie (otto per parte).

E' stato ripreso oggi il torneo femminile di tennis con la disputa delle due simifinali, nelle quali erano in lizza quattro tenniste italiane, uscite vincitrici lunedì dai quattro incontri eliminatori dello sparuto torneo cui, come è noto, hanno preso parte soltanto otto tenniste.

Nella prima semifinale, la seconda categoria Chiara Ramorino ha confermato la sua superiorità sulla coraggiosa e promettente terza serie Foscarina Rozzo.

Con un solo incontro tra l'Italia e la Germania si è risolto il campionato femminile di fioretto a squadre. Nessun altro Paese si è presentato in lizza a contendere alle fiorettiste italiane il massimo titolo. Artefice prima della affermazione italiana, conseguita con il chiaro punteggio di 11 vittorie contro cinque, è stata la triestina Irene Camber, campionessa olimpionica ad Helsinki e già vincitrice settimane addietro del titolo assoluto mondiale. La Camber è rimasta imbattuta con quattro vittorie, la Lucchesi ha registrato tre vittorie e due ciascuna la Mantovani e la De Rubertis.

Nel torneo di tennis gli italiani Malenchini e Solbiati sono stati sconfitti nei quarti di finale del doppio maschile dai brasiliani Pedor Moacir Neto e da Mario Alberto Pucheu con il punteggio di 6-3, 6-3, 7-5. In coppia con Maria Schiavio, Malenchini è stato più fortunato nei quarti di finale del doppio misto eliminando dalle semifinali la coppia tedesca costituita da Gisela Koch e da Heinz Behrle, dopo aver perduto il primo set.

Nel torneo di pallacanestro Argentina e Brasile continuano a collezionare vittorie con chiara supremazia su tutte le altre squadre. Esse conducono in testa alla classifica a pieno punteggio. L'Argentina ha sconfitto oggi la Germania per 67-40 (primo tempo 39-14). Oscar Furlong è stato il miglior giocatore argentino avendo messo al proprio attivo 14 punti. In precedenza il Brasile aveva sconfitto per 52-34 la pur forte squadra egiziana. Primo tempo: 23-13. Nelle due squadre i migliori giocatori sono apparsi il brasiliano Jose Santos Azevedo che ha realizzato 15 punti e l'egiziano Libib, che ha segnato sette punti.

Ezzard Charles il pugile excampione mondiale dei pesi massimi è stato sconfitto ai punti dal cubano Nino Valdes in un incontro svoltosi a Miami.

L'italiano Benuzzi è passato in testa alla classifica generale nel Giro ciclistico dell'Ovest; la settima tappa, la Nantes-Lorient è stata vinta in volata da Blusson.

La squadra francese dei professionisti per i campionati mondiali di ciclismo in Svizzera sarà composta da Louison Bobet, Geminiani, Robic, Rolland, Mallejac, Varnajo, Tesseire e Lauredi; riserve Deledda e Darrigade.

Il commosso saluto di Mantova alla salma di Tazio Nuvolari

Stamattina alle nove avranno luogo i funerali

(Dal nostro inviato speciale)
Mantova, 12 agosto.

In tutte le vetrine dei negozi di Mantova è esposta la fotografia di Tazio Nuvolari. Il grande asso dell'automobilismo, deceduto ieri per malattia a sessant'anni, era assai benvoluto dai suoi concittadini. I mantovani andavano fieri delle sue vittorie sportive. Onesto e buono, non aveva, ci dicono, un nemico.

A Mantova, gente d'ogni ceto, ha voluto visitare oggi la salma, deposta nella bara aperta, su un catafalco nel giardino della villa in Via delle Rimembranze. Accanto alla bara è un volante di automobile, il volante di Tazio, con un piccolo nastro tricolore. I due registri all'ingresso della villa sono stati firmati, in segno di condoglianze, da migliaia di persone. Continuano a pervenire centinaia di telegrammi. Hanno telegrafato anche la Fiat e i suoi tecnici, la vedova di Achille Varzi, il grande rivale ed amico di Nuvolari, la Lancia, gli assi Ascari e Villoresi, Farina e Salamano, lo A. C. dell'Eritrea, la Moto Guzzi, la Moto Gilera.

Nel pomeriggio è giunto da Modena in automobile il commendator Ferrari, il noto costruttore di macchine da corsa, insieme alla madre ottantunenne, la quale ha voluto ad ogni costo recare personalmente le proprie condoglianze alla vedova. Le famiglie Ferrari e Nuvolari sono legate da una antica amicizia. Il comm. Ferrari era a letto ammalato quando gli giunse la triste notizia. In serata è ripartito per Modena.

Per i funerali di domani sono già a Mantova il commendator Zambrini, della Casa Bianchi, e il comm. Castagneto, organizzatore della Mille Miglia; John Perona, un americano che conobbe Nuvolari a New York nel 1936, ha raggiunto Mantova da Aix-les-Bains, dove stava villeggiando. I funerali avranno luogo domattina alle 9 nella chiesa di S. Andrea. Corridori, meccanici e intimi di Nuvolari porteranno la bara a spalle. Sulla facciata della chiesa verrà collocata una enorme fotografia del campione con la scritta: «Camminerai ancora più veloce nell'eternità». Dopo la Messa funebre, il corteo si porterà al cimitero. Nuvolari sarà sepolto nella cappella di famiglia, accanto ai suoi due figlioli Giorgio ed Alberto. Probabilmente, dal vicino campo di Villafranca, aerei a reazione partiranno per compiere alcuni rapidi passaggi sul corteo, in segno di omaggio e saluto al signore della velocità.

Su un autocarro scoperto verrà sistemata la motocicletta Bianchi di 350 cmc., con la quale, nei primi anni della sua carriera, Nuvolari colse spettacolosi trionfi. Le maggiori industrie automobilistiche e motociclistiche, fabbriche di gomme e di accessori e tutti i settori dello sport delegheranno una loro rappresentanza. Al cimitero il discorso funebre verrà tenuto dall'avv. Emilio Fario, delegato provinciale del Comitato olimpionico.

Stasera il Consiglio comunale di Mantova si è radunato per stabilire gli ultimi particolari delle esequie, le quali avverranno a spese del Municipio; c'è inoltre un grosso problema da prevedere: come incolonnare l'enorme folla. Saranno decine di migliaia di persone.

Oggi è giunta da Torino la sorella di Tazio, Maria, assieme al marito avv. Guido Falamischia. L'incontro con la vedova di Tazio è stato straziante. Maria balbettava tra il pianto parole di un dolore disperato. Muta, senza più lacrime, e quasi altera nel suo immenso dolore, la vedova di Nuvolari ha abbracciato la cognata e l'ha confortata con toccanti parole di rassegnazione. Che nobile e forte donna aveva Tazio accanto a sè!

d. z.

Formate le batterie per gli europei del remo

Copenaghen, 12 agosto.

Il congresso per i campionati di canottaggio europei, che si svolgeranno a Bagsvaerd dal 14 al 16 agosto, si è iniziato oggi con la decisione di lasciar partecipare l'Ungheria, anche se la domanda d'iscrizione magiara è pervenuta dopo il termine delle iscrizioni; sono stati poi effettuati i sorteggi per la formazione delle batterie.

L'Italia sarà opposta ai seguenti avversari: Quattro con - 3ª batteria: Svezia, Belgio, Russia. Otto con - 2ª batteria: Russia, Danimarca.

Gli assi della moto al Gran Premio dell'Ulster

Belfast, 12 agosto.

Domani sul circuito di Dunrod si inizieranno le gare del G. P. dell'Ulster motociclistico, valevoli per il campionato del mondo; si correrà sul circuito di Dunrod, come si è detto, anzichè su quello di Clady, ove si disputavano le corse degli anni scorsi, in quanto si temeva che le case rifiutassero tale circuito ritenendolo troppo pericoloso.

Per la prima volta da quando si disputano gare in tale categoria le case italiane rischiano di non rinnovare la conquista del titolo mondiale della classe 125, ove la nostra supremazia, finora incontrastata, è posta in serio pericolo dalle ottime prove delle moto tedesche della N.S.U., principalmente ad opera del giovane e brillantissimo pilota Haas, che è in testa alla graduatoria dei conduttori e da dove ben difficilmente potrà essere sbalzato, anche a causa dell'incidente occorso all'italiano Ubbiali, che ieri durante le prove ha irreparabilmente danneggiato la sua macchina e per cui non si è ancora avuta alcuna decisione circa la sua partecipazione.

Poco felici per i nostri piloti si presentano le due gare delle 250 e delle 350, in quanto la partenza alle due corse sarà data contemporaneamente, mettendo in imbarazzo la moto Guzzi, unica presente ad ambedue le prove, che si vedrà costretta a scegliere fra le due corse; nella classe 250 è in testa alla classifica ancora il tedesco Haas, su N.S.U. con 22 punti, seguito da Anderson con 14, mentre Lorenzetti non conta che tre punti; nella classe 350, invece è al comando della graduatoria Anderson con 20 punti, seguito da Lorenzetti e da Amm (Norton) con 18 e da Kavannagh, pure su Norton, con dodici; all'ultimo momento si apprende che Lorenzetti e Anderson disputeranno ambedue la gara delle 250, mentre Montanari e Francisci correranno fra le 350, ove i pericoli possono venire solo da Kavannagh, in quanto non sarà presente l'inglese Amm.

Nelle prove odierne della classe 125 la miglior media sul giro è stata realizzata da Haas (N.S.U.) raggiungendo chilometri 117,900 orari, seguito dall'inglese Armstrong (N.S.U.) con 117,700, da Francisci (M.V.), Daiker (N.S.U.) e Copeta (M.V.); nella classe 250 il miglior giro era quello di Anderson (Guzzi) con km. 130,200; seguivano Armstrong (N.S.U.) con 129,400, Haas con 125,600, Daiker e Lorenzetti.

Nella classe 350 Kavannagh ha girato alla media di km. 140,302, seguito da Brett. Si sono poi iniziate le prove della classe 500, ove il miglior tempo è stato segnato da Brett (Norton) 4'54" media km. 146,063.

Continua la raccolta delle Etichette Cirio con sempre nuovi, interessanti splendidi regali. Chiedete alla Società Conserve CIRIO reparto regali - San Giovanni a Teduccio, Napoli, il giornale «CIRIO REGALA» con la illustrazione dei doni e le norme per ottenerli.